



# La Settim@na

N° 376/ 22 Anno Liturgico C

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

<b>5 GIUGNO</b>	<b>DOMENICA DI PENTECOSTE</b> ◆
II sett. salt ore 8.30	At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26 S. Messa – Quattro Castella † Antonio Ronzoni; † Antonio Via † Marisa Bolondi
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Eugenio Fontanili; † Orazio Scalabrini
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Italo † Marcello, Rosa, Edda, Peppino, Nilde, Maria Fontanili; † Anna e Enzo
<b>6 GIUGNO</b>	<b>LUNEDI'</b> <i>B.V. Maria Madre della Chiesa</i> ◆
	Gen 3, 9-15.20 Sal 86 Gv 19,25-34
<b>7 GIUGNO</b>	<b>MARTEDI'</b> <i>S. Antonio M. Gianelli</i> ◆
ore 19.00	1Re 17,7-16 Sal 4 Mt 5,13-16 S. Messa – Quattro Castella † Vienna e Mamme
<b>8 GIUGNO</b>	<b>MERCOLEDI'</b> <i>S. Medardo</i> ◆
	1Re 18,20-39 Sal 15 Mt 5,17-19
<b>9 GIUGNO</b>	<b>GIOVEDI'</b> <i>S. Efrem</i> ◆
ore 19.00	1Re 18,41-46 Sal 64 Mt 5,20-26 S. Messa – Montecavolo
<b>10 GIUGNO</b>	<b>VENEDI'</b> <i>S. Censurio</i> ◆
ore 20.00	1Re 19,9.11-16 Sal 26 Mt 5,27-32 S. Messa – Quattro Castella A seguire Adorazione Eucaristica
<b>11 GIUGNO</b>	<b>SABATO</b> <i>S. Barnaba Ap</i> ◆
Ore 19.00	At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 S. Messa prefestiva – Montecavolo
<b>12 GIUGNO</b>	<b>XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b> ◆ <b>SS TRINITA'</b>
III settimana salterio ore 8.30	Pr 8,22-31 Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15- S. Messa – Quattro Castella
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Giuseppe Fontanili
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella



+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Parola del Signore

## Commento al Vangelo

Lo Spirito Santo è lo Spirito di Cristo ed è la Persona divina che diffonde nel mondo la possibilità di imitare Cristo, dando Cristo al mondo e facendolo vivere in noi.

Nell'insegnamento e nell'opera di Cristo, nulla è più essenziale del perdono. Egli ha proclamato il regno futuro del Padre come regno dell'amore misericordioso. Sulla croce, col suo sacrificio perfetto, ha espiato i nostri peccati, facendo così trionfare la misericordia e l'amore mediante - e non contro - la giustizia e l'ordine. Nella sua vittoria pasquale, egli ha portato a compimento ogni cosa. Per questo il Padre si compiace di effondere, per mezzo del Figlio, lo Spirito di perdono. Nella Chiesa degli apostoli il perdono viene offerto attraverso i sacramenti del battesimo e della riconciliazione e nei gesti della vita cristiana. Dio ha conferito al suo popolo una grande autorità stabilendo che la salvezza fosse concessa agli uomini per mezzo della Chiesa!

Ma questa autorità, per essere conforme al senso della Pentecoste, deve sempre essere esercitata con misericordia e con gioia, che sono le caratteristiche di Cristo, che ha sofferto ed è risorto, e che esulta eternamente nello Spirito Santo.

## SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.

## Come ci si comporta in chiesa (3)

### Ascolta la Parola del Signore



"La Parola del Signore è paragonata al seme che viene seminato in un campo: quelli che l'ascoltano con fede e appartengono al piccolo gregge di Cristo hanno accolto il Regno stesso di Dio; poi il seme per virtù propria germoglia e cresce fino al tempo del raccolto" (Concilio Vaticano II). Ascolta quindi, raccogliendoti come in preghiera, la Parola di Dio, senza distrarti e senza pensare ad altro.

- Durante l'omelia presta attenzione con umiltà alla spiegazione della Parola di Dio, può esserti d'aiuto per viverla nel quotidiano.

Ricorda che, per fare la comunione, occorre:

**1 - Essere in stato di grazia e cioè senza peccato mortale.** Quindi è fondamentale aver ricevuto il Sacramento della Confessione prima di accostarsi a quello dell'Eucaristia.

**2 - Sapere e pensare Chi si va a ricevere:** porsi in atteggiamento di raccoglimento e di preghiera mentre si aspetta il proprio turno per ricevere Gesù Eucaristia.

- A detta dei maestri di vita spirituale, il ringraziamento o raccoglimento dopo l'Eucarestia è uno dei momenti più santificanti della vita spirituale. Dopo la Comunione ci si trattienga, per un po' in preghiera, a fare il ringraziamento.

- Il tuo impegno cristiano non finisce in chiesa, ma continua in famiglia, nel lavoro, a scuola, nei luoghi della vita quotidiana, dando buona testimonianza della tua fede. Partecipa, nei limiti del possibile, alle iniziative e attività proposte dalla tua Comunità, per curare sempre di più la tua formazione spirituale e costruire la famiglia parrocchiale, luogo di accrescimento e rinvigorismento della propria fede.